

L'ARRIVO NELL'IMPERO BIZANTINO, LA SCHIAVITÙ NEI PRINCIPATI ROMENI

IX sec.: Prima menzione degli *Atsingani* nella città di Amorion in Frigia nella *Cronografia* di Teofano il Confessore scritto attorno all'800.

969: Emigrazione forzata di *Atsingani* dalla regione di Antiochia verso Filippopoli (oggi Plovdiv in Bulgaria) sotto l'Imperatore Giovanni I Tzimiskes, organizzata dal Patriarca di Antiochia.

Fine XI sec./inizio XII sec.: Una comunità di *Sigani* è menzionata in una lettera dell'Arcivescovo Teofilatto di Ocria (Macedonia) all'Imperatore Alessio I Comneno.

1054: Nel libro *Vita di San Giorgio di Athos*, si fa menzione dell'arrivo di numerosi *Atsingani* a Costantinopoli.

1068: Documento del Monte Athos (in Grecia) menziona dei *Adsincani* come “*maghi e ciarlatani*”.

XIII sec.: In una lettera del Patriarca di Costantinopoli Gregorio II Kyprios, si cita la tassazione dei “*cosiddetti Egiziani e Tsigani*”.

1323: Menzione di coloni a Iraklio (Creta) da parte del francescano Symon Simeonis.

1325/1330: Un documento del monastero Xiropotamu sul monte Athos (Grecia) si riferisce ad “*Anna, figlia di Limocervalos, sposata a un egiziano*”.

1340/1378: Caterina di Valois istituisce a Corfù il *Feudum atsinganorum* dove viveva una comunità di *Atsingani* sottomessa all'autorità di un barone godendo di particolari privilegi che, successivamente, furono confermati nel 1378 anche dal Governatore della Repubblica di Venezia.

1340: Prima menzione della schiavitù dei Rom nei Principati Danubiani: nobili serbi donano alcune famiglie di Rom al monastero della Santa Vergine di Tismana, nei Carpazi.

1340/1856: Le comunità romanès dei Principati Rumeni di Transilvania, Moldavia e Valacchia restano schiavi della Corona (Stato), della Chiesa e dell'aristocrazia (Boiardi).

1345/1450: Nel *Libro d'Oltremare*, Niccolò da Poggibonsi descrive una comunità dalla pelle “*di colore nero sozzissimo e dagli svariati vestimenti dalle altre genti*”.

1348: In Serbia vengono descritti degli accampamenti detti *Cingarije*.

1350: Decreto dell'Imperatore Giovanni V Paleologo che menziona dei *Katsivelos* (Rom greci).

1384/1385: Prima menzione dell'etnonimo Rom (*Rominiti*) da parte di Leonardo di Niccolò Frescobaldi nel suo testo “*Viaggio in Terrasanta*” che li incontra a Modon (Grecia).

1486/1591: Testimonianze sulle capanne abitate da comunità romanès a Modon.

1595: Breve regno del Principe Rom Ștefan Răzvan in Moldavia, dura da aprile ad agosto.

1856: Abolizione della schiavitù dei Rom in Romania.

Fonte: Spinelli S., "Rom, genti libere", Milano, Dalai, 2012, pp. 47-67.